



le nostre grandi parole

62. **Testimonianza**

La parola “testimonianza” ricorre di frequente nel descrivere l’esperienza cristiana e la sua trasmissione nel corso del tempo, e di conseguenza può essere considerata giustamente una categoria teologico-spirituale fondamentale e irrinunciabile per riflettere sulla fede e sul suo impatto sociale. Ma che cosa, precisamente, si intende con essa?

A Gandhi viene attribuita l’affermazione: «Ammiro il cristianesimo, ma non i cristiani». Al di là dell’autenticità o meno di tale asserzione, in effetti essa pone un problema alla coscienza cristiana: il cristianesimo esiste da oltre duemila anni, e nella maggior parte di questa storia la fede cristiana si è effettivamente propagata “per contagio”, ma, d’altra parte, è anche indiscutibile che la contro-testimonianza di tanti cristiani (e di realtà, istituzioni, scelte e iniziative dette “cristiane”) ha impedito e impedisce a molti di vedere e fare propria l’essenza del Vangelo cristiano.

È dunque sempre utile, anzi necessario, interrogarsi: che significa per una comunità cristiana, per i singoli cristiani, “testimoniare” la propria fede in Gesù il Cristo?

La parola proviene in primo luogo dall’ambiente giudiziario: chi ha osservato un evento di persona è chiamato a dire ciò che egli ha potuto “vedere”, a riportare con la maggior fedeltà possibile davanti ad altri la “scena” di cui è stato spettatore. Tuttavia gli eventi non sono solo “fatti bruti”, ma spesso possiedono anche “significati” che assumono ri-

levanza per chi ne è coinvolto: in tal caso la testimonianza acquista un peso diverso e nuovo, poiché tende a mostrare, a fare conoscere anche ad altri il valore profondo di quanto si è vissuto.

In questo senso il *vangelo di Giovanni* immagina un grande processo tra Gesù Cristo e il mondo ostile, un processo in cui chi sceglie di affidare la propria vita a Gesù e di seguirlo (i cristiani) è anche chiamato a difenderlo e a sostenere le ragioni della propria fede davanti al mondo. Giovanni è esplicito proprio in questo senso: «*Giovanni [il Battista] gli [a Gesù] dà testimonianza e proclama: "Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me". Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia*» (Gv 1,15-16). E ugualmente, nella *prima lettera di Pietro* si invitano i cristiani ad essere: «*pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi*» (1 Pt 3,15).

Questa importanza "profetica" della testimonianza religiosa ha dunque bisogno di essere sempre di nuovo riscoperta e fatta oggetto di una personale e profonda consapevolezza, la quale può condurre anche ad una sempre più efficace assunzione di responsabilità.

Questo *dossier* intende offrire motivi di meditazione e argomenti per una rimotivazione delle comunità cristiane per il loro sempre attuale compito di testimoniare la fede:

1. Testimonianza: l'uso giuridico del termine e il significato cristiano dell'esperienza testimoniale, di VALERIA BOLDINI. Il contributo aiuta a riflettere su che cosa è indotto a pensare chi ascolta oggi la parola "testimonianza" soprattutto in ambienti cristiani e quali reazioni può provocare un invito a rendere testimonianza attraverso un coinvolgimento personale.

2. La testimonianza nel Nuovo Testamento, di AUGUSTO BARBI. L'esegeta, attraverso il riferimento a specifici testi neotestamentari (in particolare gli *Atti degli apostoli* e il *vangelo secondo Giovanni*), cerca di chiarire in quali contesti ricorra nel Nuovo Testamento la parola "testimonianza" e quali significati essa assuma per la vita dei credenti.

3. Testimonianza: una comprensione teologica, di RAFFAELE MAIOLINI. La riflessione teologica che viene proposta mette in risalto le difficoltà dell'uso comune del termine "testimonianza" in relazione all'esperienza cristiana e quale sia invece, all'interno di essa, il significato profondo del testimoniare il Dio di Gesù.

4. **Testimonianza: indicazioni per la predicazione**, di CHINO BISCONTIN. Le indicazioni rivolte al predicatore cercano di mettere a fuoco le diverse forme di testimonianza nella vita ecclesiale, al fine di evitare fraintendimenti e aiutare invece ad una comunicazione corretta.

5. **Testimonianza: breve antologia di testi**, a cura delle BENEDETTINE DEL MONASTERO «MATER ECCLESIAE» di Isola San Giulio (NO). Una serie di testi tratti dalla tradizione spirituale cristiana e utili a guidare una riflessione seria sul valore e le conseguenze di una vera testimonianza nella vita dei cristiani.